



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIZIANO**  
Via Pavia, n. 58/60 - 27010 SIZIANO (PV)  
Codice Ministeriale PVIC81500V -- C.F. 96049770181  
Telefono 0382/617348 - Fax 0382/679413  
[www.icsiziano.jimdo.com](http://www.icsiziano.jimdo.com) -- e-mail: [pvic81500v@istruzione.it](mailto:pvic81500v@istruzione.it)  
PEC: [ic.siziano@postecert.it](mailto:ic.siziano@postecert.it) -- [PVIC81500V@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:PVIC81500V@PEC.ISTRUZIONE.IT)



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIZIANO  
Prot. 0002610 del 27/11/2018  
02-10 (Uscita)

## CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO 2018/2019 RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

### Legittimità giuridica

*(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)*

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 55 del D. Lvo, 150/09 e dalla C.M. n. 7/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica la presente relazione accompagna il Contratto Integrativo di Istituto per l'a. s. 2018/19 e ne illustra significato, ratio ed effetti alla luce delle vigenti disposizioni e degli atti di progettazione e organizzazione dell'offerta formativa scolastica.

Volendo pianificare meglio per meglio agire, attraverso linee di azione mirate a livelli di qualità delle prestazioni e, soprattutto, mediante la fattuale gestione amministrativa-contabile ispirata all'equità, alla trasparenza e al rapporto costi-benefici, la Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico-amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel POF.

### PREMESSO

-in data 27 novembre 2018 la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Siziano e la R.S.U., si sono incontrate per discutere l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto di cui all'art. 7 del CCNL 2016/2018 19 aprile 2018 le cui trattative hanno avuto inizio il 3 settembre 2018;  
-la contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

-la Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico-amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel POF.

VISTI I CCNL del 29/11/2007 e 23/01/2009 (biennio economico 2008/2009) e 19/04/2018(biennio 2016/2018);

VISTE le sequenze contrattuali dell'8 aprile 2008 e del 25/07/2008;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl n.1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011;

VISTA l'intesa tra M.I.U.R. e OO.SS.ai fini della ripartizione delle risorse;

VISTA la ripartizione del fondo con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica e delle diverse tipologie di attività ai sensi del CCNL 2016/2018;

VISTO il piano annuale delle attività del personale docente;

VISTA la comunicazione MIUR prot. n. 20395 del 12/10/2018, a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse per il MOF spettanti a questa Istituzione Scolastica in acconto per l'anno scolastico 2018/2019 – per il periodo settembre dicembre 2018;

VISTA la comunicazione MIUR prot. N.19270 del 28/09/2018, a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse per il MOF spettanti a questa Istituzione Scolastica a saldo per l'anno scolastico 2018/2019 – per il periodo gennaio agosto 2018;

VISTA la Circolare n.25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;

VISTE le assemblee fatte con il Personale ATA per l'a.s. 2018/2019, nelle quali è stata illustrata l'organizzazione dei servizi generali ed amministrativi;

VISTO Il Piano Triennale dell'offerta formativa;

VISTA l'ipotesi di Contratto Integrativo d'istituto, valutata il 27 novembre 2018 dalla RSU e la Dirigente Scolastica, in applicazione del CCNL 29/11/2007 e del D.Lgs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;

VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali ed amministrativi.

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO RELAZIONA**

Come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto discussa in data 21 novembre 2018

<b>Obiettivo</b>	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino
<b>Modalità di</b>	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF –Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del

Redazione	19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".
Finalità	Utilizzo delle risorse per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: -"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

### MODULO 1

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto e autodichiarazione relative agli adempimenti di legge.**

<b>Data di sottoscrizione</b>	Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto firmato il 27 novembre 2018
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	a.s. 2018.2019
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica: Dirigente Scolastico  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Cgil, Cisl, Uil, Snals, Gilda Organizzazioni sindacali firmatarie: Uil, Cgil (RSU)
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dell'Istituto Comprensivo di Siziano (PV)
<b>Materia trattata dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<u>Materia di confronto</u>  1. Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto; 2. Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA; 3) Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento; 4) Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del

benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out

#### Informazione preventiva

1. Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali.
2. Utilizzazione dei servizi sociali.
3. Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.
4. Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative nonché da convenzioni, intese, accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni.
5. Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo e Ata nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo e Ata da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

#### Contrattazione integrativa

1. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
2. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
3. criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
4. criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n.107/2015;
5. criteri e le modalità di applicazione dei diritti

	<p>sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>6. criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;</li> <li>7. criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;</li> <li>8. criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);</li> <li>9. riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.</li> </ol> <p><u>Informazione successiva</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;</li> <li>2. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.</li> </ol>	
<p><b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b></p>	<p><b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b></p>	<p>L'ipotesi del Contratto stipulato il 27 novembre 2018 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.</p>
	<p><b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b></p>	<p>La certificazione riguarda sia il contratto, sia la relazione illustrativa della DS, sia la relazione tecnico-finanziaria.</p>
	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in</b></p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.  <b>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"</b> - Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011</p>

	<b>caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		Si rimanda alla sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'IC di Siziano.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?  "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011
<b>Eventuali osservazioni:</b> La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n. 165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.		

## MODULO 2

### A) Illustrazione delle disposizioni dell'ipotesi di contratto integrativo di Istituto siglato in data 27 novembre 2018

#### Disposizioni generali

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare

l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti."

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt.

40 e 40 bis del decreto legislativo 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi del D.Lgs.165/01.

L'analisi dei bisogni delle famiglie e del territorio ha evidenziato le linee guida a cui si ispira il PTOF della scuola e le priorità alle quali destinare le risorse per il personale docente ed ATA per la contrattazione 2018 / 2019; in particolare le specifiche richieste sono:

- promuovere percorsi di accoglienza e di inclusione per favorire il benessere psicologico degli alunni, con particolare riguardo agli alunni in ingresso nelle classi prime, agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- attivare interventi che possano migliorare i processi di apprendimento e tendere al successo formativo, attraverso progettazioni mirate, attività diversificate, adeguati interventi di orientamento e valorizzazione delle risorse personali;
- costruire e mantenere rapporti di collaborazione con il territorio, sia per valorizzare le proposte presentate sia per rendere la scuola partecipativa della realtà territoriale stessa;
- definire proposte educative centrate sul rispetto dell'individualità e sulla cooperazione;
- facilitare l'apprendimento della lingua italiana per alunni stranieri neoarrivati,
- attivare percorsi che favoriscano l'orientamento;
- promuovere il recupero delle conoscenze in alunni con conclamate difficoltà,
- attivare percorsi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare,
- promuovere l'acquisizione di conoscenze informatiche,
- promuovere lo sviluppo non solo di abilità cognitive ma anche operativo-motorie,
- progettare attività di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono di conto di queste necessità e sono funzionali alla promozione ed all'attuazione di iniziative atte a:

- favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo i docenti, il personale ATA e gli alunni con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;
- promuovere e attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico", in continuità con gli anni precedenti;
- mantenere l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni;
- promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento.

Tali obiettivi sono conformi con quanto previsto dall'art.40 del D.Lgs. 165/2001.

Il PTOF , pubblicato sul sito della scuola, descrive ampiamente finalità, obiettivi e azioni messe in atto ed i relativi progetti attivati.

Si evidenzia tuttavia, che lo stanziamento del FIS, rende difficile la valorizzazione dell'impegno del personale della scuola oltre gli obblighi contrattuali e limita fortemente la progettualità.

#### **Titolo Primo-Relazioni e diritti sindacali:**

vengono regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali, a norma del capo II del vigente CCNL di comparto; in particolare vengono regolamentate

le procedure di concertazione, a norma della Legge 135/2012, art.2, comma 17.

## **Titolo Secondo-Modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al PTOF:**

Vengono definiti i criteri generali per l'impiego delle risorse, le attività finalizzate, gli stanziamenti, la misura dei compensi, le modalità per l'assegnazione di incarichi retribuiti con il Fondo di Istituto. Vengono quantificate le Funzioni strumentali.

Viene indicata la misura dei compensi per le attività complementari di educazione fisica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

## **Titolo Terzo - Modalità relative all'organizzazione del lavoro del personale ATA:**

Vengono definiti i criteri generali per l'impiego delle risorse, la misura dei compensi, le modalità per l'assegnazione di incarichi retribuiti con il Fondo di Istituto. Vengono quantificate le attività aggiuntive per il personale ATA e gli incarichi specifici.

**Titolo Quarto - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro:** si fissano i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro alla luce del D.Lgs 81/2008.

## **Titolo Quinto - Norme transitorie e finali:**

si stabiliscono le clausole di salvaguardia finanziaria.

## **B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse a.s. 2018/2019**

- Considerata la previsione relativa all'entità del Fondo di Istituto per l' a.s. 2018/2019, come risulta dalla comunicazione del MIUR – Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio, relativamente ai parametri da utilizzare per il per l'a.s.2018/2019 ;
- VISTA la comunicazione MIUR prot. N. 19270 del 28/09/2018, a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse per il MOF spettanti a questa Istituzione Scolastica a saldo per l'anno scolastico 2018/2019 – per il periodo gennaio agosto 2018;

l'entità del fondo risulta così calcolata e suddivisa: **PARTE ECONOMICA FONDO D'ISTITUTO (lordo dipendente)**

### **FIS TOTALE FINANZIAMENTI STATALI € 37.750,08**

- FIS € 30.356,05 = Fis € 26.710,70 + Economie € 3.645,35 (economie 2017/2018)
- Funz. Strumentali € 4.103,72
- Inc. specifici ATA € 1.821,02
- Fin. Aree a Rischio € 1.469,29

- **FIS FINANZIAMENTI STATALI € 37.750,08 - 11.732,27 (- € 3.210,00 Ind. di Dir. DSGA parte variab. / - € 943,60 Ind. di Dir. DSGA parte fissa/ - € 184,64 Ind. Dir. Sostituto / - € 1.821,02 incarichi specifici / - € 4.103,72 funzioni strumentali/ - Fin. Aree a Rischio € 1.469,29) = € 26.017,81.**

- **QUOTA FIS PER TUTTO IL PERSONALE: € 26.017,81:**

**FIS DOCENTI € 19.513,36 (75% di € 26.017,81)**

**FIS A.T.A. € 6.504,45 (25% di € 26.017,81)**

**Disponibilità DOCENTI € 25.086,37 DOCENTI (€ 19.513,36 fis + € 4.103,72 f.s. + € 1.469,29 Aree a Rischio )**

Disponibilità ATA €. 12.663,71 ATA ( €.6.504,45 fis + €.1.821,02 inc.sp.+ €. 4.338,24 Ind. di Direzione DSGA e Sostituto )

**c) Abrogazioni**

La contrattazione integrativa in esame sostituisce le precedenti nelle materie contrattate.

**d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa.**

Non applicabile ai sensi dell'art.5 DPCM 26/1/2011.

**e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali. Ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 150/2009.**

A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

**f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. 150/2009**

Il piano della Performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011

**g) Altre informazioni eventualmente utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto**

Nulla da aggiungere.

**Dalla ripartizione delle risorse si attendono i seguenti effetti di miglioramento della qualità del servizio:**

- ripartizione-condizione di responsabilità organizzative e amministrativo-gestionali per l'espletamento di un servizio efficiente ed efficace, anche ispirato ai principi della scuola come comunità educante;
- arricchimento dell'offerta formativa curricolare con azioni di sviluppo degli apprendimenti, con attività di continuità e orientamento, con progetti idonei a sviluppare i valori e i comportamenti della cittadinanza responsabile, con il coinvolgimento delle famiglie;
- sviluppo di azioni mirate di sostegno allo studio e di contrasto al disagio, a favore degli alunni in condizioni di svantaggio o difficoltà e degli alunni stranieri;
- impegno per la qualificazione della didattica anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie nell'attività di insegnamento;
- progressiva costruzione di un sistema di valutazione di istituto, che consenta di monitorare gli apprendimenti fondamentali degli alunni, la qualità dell'azione didattica dei docenti, il grado di soddisfazione dell'utenza;
- consolidamento di una cultura della sicurezza e della partecipazione, che sviluppi un ambiente di lavoro positivo e un contesto educativo accogliente e produttivo.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

l'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 27 novembre 2018, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art.6comma 6 del CCNL 29/11/2007.

Allega alla medesima contrattazione la relazione tecnico finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF.



La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Laura Maria Forlin